

Parma

Ennesimo raid I commercianti: «Le persone si sono rifugiate nei nostri negozi»

Ghiaia, sfida fra baby gang: un ferito

Calci e pugni fra una trentina di ragazzi: uno di loro ha usato un taser

«A un certo punto abbiamo fatto entrare nel negozio due persone anziane spaventate e ci siamo chiusi dentro. Perché in strada stava succedendo di tutto».

La titolare della boutique di borgo della Cavallerizza parla sporgendo appena la testa dalla porta. A due passi ci sono poliziotti, carabinieri, agenti della finanza e quindi, ovviamente, ora è tutto tranquillo. Ma quella manciata di minuti di straordinaria violenza è difficile da archiviare. E stare al chiuso fa sentire più tranquilli.

«Si rincorrevano, urlavano, si picchiavano. E ne arrivavano sempre di più: a un certo punto saranno stati oltre una trentina», racconta un'altra persona, suo malgrado, testimone di una mega rissa tra giovanissimi. Vista la violenza è forse da considerarsi una fortuna che solo uno sia finito all'ospedale.

Come sempre in questi casi è praticamente impossibile capire le cause della violenza, chi abbia acceso la miccia. Secondo le prime frammentarie notizie raccolte, intorno alle 19 due



Militari in azione
Per sedare la rissa sono intervenuti i carabinieri e finanzieri che hanno bloccato un paio di ragazzi che sono stati identificati.



gruppi di ragazzi hanno iniziato a fronteggiarsi in piazza Ghiaia. «Erano molto giovani, sicuramente tra di loro c'erano tanti minorenni. Hanno iniziato a spintonarsi, a picchiarsi, si inseguivano. E uno di loro aveva in mano qualcosa con cui colpiva».

Non ci sono prove certe: ma secondo un testimone quell'oggetto usato per menare era un taser, uno storditore elettrico. «Non di quelli che sparano i dardi ma del tipo che dà la scossa. E probabilmente uno di loro è stato preso in pieno dalla scarica».

Si spiegherebbe così perché uno dei ragazzi sia finito a terra e abbia dovuto essere portato al pronto soccorso. All'arrivo del mezzo d'emergenza in Ghiaia sono arrivati anche le forze dell'ordine e così i due gruppi di contendenti sono fuggiti. Ma è durato pochissimo: dopo pochi istanti, quando l'ambulanza stava ripartendo e le pattuglie si erano disperse per controllare la zona, i ragazzi sono tornati: e sono ricominciate le botte. E' allora che alcune persone spaventate si sono rifugiate nei negozi, mentre al-

tri passanti hanno cercato di bloccare i più agitati. Un paio di ragazzi sono stati fermati e identificati dai carabinieri. Ma il grosso, di nuovo, è svanito nei borghi circostanti.

«Io ne ho fermato uno che stava correndo che poi è stato preso in consegna dai militari - aggiunge un commerciante. - Quello che mi ha colpito è che, nonostante il carabiniere fosse di fianco a lui, quello ha avuto la freddezza di venirmi a cercare e minacciarmi: "Te la faccio pagare"».

Un'arroganza che stride con l'aspetto: a vederli, e a sentire il racconto di chi ha assistito a tutto, si tratta di ragazzi molto piccoli, facce e corpi poco più che adolescenti intabarrati nelle tute e nelle felpe d'ordinanza per quella età. Ma evidentemente già capaci di ringhiare e mordere.

«Al sabato pomeriggio qui ci vorrebbe un presidio fisso: al mattino controllano i borseggiatori del mercato, ma al pomeriggio imperversano queste bande. E questi non rubano i portafoglio: no, questi fanno proprio male».

Luca Pelagatti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Operazione Rif. PA 2023-20327/RER "Tecnico nella qualità dei prodotti alimentari esperto di economia circolare" approvata con delibera della Giunta Regionale n. 133 del 29/01/2024 e finanziata con risorse del Programma Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna



**TECNICO
NELLA QUALITÀ DEI
PRODOTTI ALIMENTARI
ESPERTO
DI ECONOMIA CIRCOLARE**

500 ORE: 300 DI AULA E 200 DI STAGE

POSTI DISPONIBILI: 12

SCADENZA ISCRIZIONI: 6 MAGGIO 2024

PER INFO: Carlotta Petrolini
petrolini@cisita.parma.it / 0521 226542
www.cisita.parma.it

SVILUPPO RISORSE PER L'AZIENDA
CISITA
PARMA

11ª EDIZIONE

PERCORSO GRATUITO PER LAUREATI

